

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese» edito dal Poese - CATTANEO

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari necrologici, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi reclame a seconda del numero delle inserzioni. Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Prefettura, N. 6 —

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 18 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però mandare l'abbonamento a Trieste). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Gli italiani in Svizzera

Secondo i calcoli dell'Ufficio dell'emigrazione italiana in Svizzera, la colonia di italiani nella Confederazione raggruppa circa 180.000 persone, delle quali 133.000 a un dipresso vi hanno stabile dimora.

È questa appunto la caratteristica precipua del fenomeno migratorio negli ultimi anni: diminuisce d'intensità il contingente temporaneo ed aumenta invece quello permanente.

Ciò si spiega con la circostanza che fino a pochi anni or sono emigravano dall'Italia soltanto muratori, manovali, sterratori ed operai di mestieri affini, mentre in seguito allo sviluppo industriale della Svizzera i nostri operai furono ricercati anche per gli altri mestieri ad occupazione continua.

Per tal modo è avvenuto che l'emigrazione stabile, la quale era nel 1890 di solo 9000 persone, ora è aumentata fino a raggiungere nel 1901 il numero di 117.000.

E mentre i nostri operai occupati negli officii erano in numero pressoché insignificante in breve volger di tempo salivano a più di 30.000.

La ricerca dell'elemento italiano è giustificata dalle doti ormai proverbiale di maggiore energia produttiva e di maggior duttilità, per cui l'operaio nostro rappresenta la macchina umana di maggior rendimento, fatto incontestabile, riconosciuto ed ammesso da tutti, al quale si deve se gli industriali ne tollerano molti difetti e ne sollecitano volentieri l'opera.

Recentemente la direzione di un importante officio, la Vetreria di Montebelluna, si difendeva, sulla «Gazzetta di Lussana», dall'accusa di favoritismo verso i nostri operai con queste parole:

«Come potrebbero vivere o sussistere le nostre industrie, le nostre imprese edilizie e d'altro genere se dovessero occuparsi degli svizzeri?»

È l'Ufficio d'assistenza del Cantone di Urgovia a scrivere, o non è molto, che «senza gli operai italiani non si potrebbe costruire neppure una casa».

Si è detto che l'impiego degli italiani dipendeva dal fatto che essi lavorerebbero generalmente al disotto delle tariffe, ma l'accusa è ormai sfatata da tutta una sequela di agitazioni operaie nelle quali l'elemento nostro è apparso in prima fila.

Del resto coloro che si occupano dei salari in corso sanno che nei mestieri in cui si alloga di preferenza l'elemento italiano, anziché diminuire si è verificato un aumento costante nelle tariffe.

La chiusura di certi appalti pubblici ed i tentativi per l'esclusione e la limitazione dell'elemento straniero sono rimaste lettera morta di fronte ai nostri lavoratori.

L'emigrazione italiana ha continuato il suo movimento ascensionale, metodico, insistente, non a creare un fenomeno fittizio, ma a rispondere alle esigenze di un bisogno reale.

L'emigrazione italiana ha continuato il suo movimento ascensionale, metodico, insistente, non a creare un fenomeno fittizio, ma a rispondere alle esigenze di un bisogno reale.

Oggidi gli italiani assorbono quasi completamente la richiesta della mano d'opera. Nell'arte edilizia, nei lavori ferroviari, idraulici, nelle opere di stero, costituiscono la maggioranza degli operai nei mestieri di scarpellino, decoratore, stuccatore, falegname, ebbero, e rappresentano un contingente abbastanza forte in quella di lattiniere, fabbro, carpentiere, ecc.

Nei grandi officii sono in continuo aumento e tengono già un posto notevole nelle diverse grandi industrie svizzere.

Da qualche anno a questa parte anche le donne italiane, ed in ispecie le adolescenti, sono ricercate nelle filature, nelle fabbriche di cioccolata, nella confezione dei ricami e delle sciarpe.

Anche i fanciulli vi si trovano oc-

cupati, ma in numero esiguo; lo sono invece di preferenza nelle industrie edilizie.

La ricerca delle donne e dello giovanetto italiane è originata soprattutto dal fatto della modicità della paga per la quale non si trovano donne svizzere che vogliano occuparsi. Si dice anche che esse apprendano molto più presto e più facilmente delle indigene ed apporino nelle loro attribuzioni un certo senso artistico e di maggior precisione che lo farebbero preferire.

ha spesa giornaliera per il mantenimento di un operaio senza famiglia varia da lire 1.50 a 2.10 al giorno. Per modo che i nostri operai, salvo le eccezioni per i meglio retribuiti, non riescono a economizzare alla fine di una buona stagione che 250 o 300 lire in 250 giorni di lavoro.

Ammesso che la media del salario per i mestieri in cui si occupano di preferenza i nostri operai sia di 4 lire al giorno, ove si tolgano le spese del vitto, dell'alloggio e quelle di prima necessità, calcolate a 2 lire giorno, il costo del viaggio, la ritenuta per il premio di assicurazione, le giornate perdute, i giorni festivi, le tasse di soggiorno, ecc. si arriva con difficoltà ad un risparmio giornaliero di lire 120 per persona.

Se si prendono come media di lavoro sei mesi con 250 giorni utili, o come base di calcolo 80.000 persone produttive senza famiglia si potrebbe fissare il risparmio giornaliero alla cifra di 100.000 lire. In sei mesi il risparmio italiano dovrebbe essere di 15 milioni di lire.

Ove si aggiungano a questo numero quello delle operaie e quello degli operai, con famiglia, calcolando per costoro un risparmio del 10-15 su 5 mila persona, con un salario medio di 4 lire e per 250 giorni utili all'anno, si arriverebbe alla cifra di 4.120.000 lire.

Complessivamente dunque il risparmio annuo degli operai italiani in Svizzera deve aggirarsi sui 20 milioni. Per contro il danaro lasciato e consumato dagli italiani in Svizzera sarebbe di 80 milioni.

Un attentato dinamitardo contro l'on. Giolitti

Il *Corriere Mercantile* pubblica stasera che tra Orlé e Varazze una bomba carica di dinamite esplose al Castello di Romairone, presso la scarpata esterna dell'edificio. Escludendosi che il maleficio potesse esser rivolto contro la famiglia Mainone che vive ritirata dalla vita pubblica, si arguisce che si tratti d'un attentato contro la famiglia dell'ingegnere Chiaraviglio, genero dell'on. Giolitti, famiglia che fino alla mattina procedeva all'esplosione abito nella palazzina Rest, confinante col castello di Romairone.

Durante l'estate il Presidente del Consiglio fu due volte in questa palazzina a visitare i suoi cari.

Per fortuna tutto si riduce a qualche danno al muro del castello.

Perché Luzzatti non parla

A proposito del discorso che l'on. Luzzatti doveva pronunciare ad Albignasego, la «ragione» dice che il motivo per cui questo discorso non sarà pronunciato è perché l'on. Luzzatti non si è potuto mettere d'accordo con i deputati di Destra; avendo egli forse avuto la intenzione di raccogliere l'eredità politica di Di Budini, ma non sapendo quindi come determinare il suo pensiero. Egli ha preferito di tacere.

Il sen. Canonico moribondo

Il sindaco di Sarteano, con telegramma, informa il prefetto di Siena che le condizioni del senatore Canonico sono disperate, e che egli va spengendosi serenamente.

Lo sciopero generale a Catania

Si ha da Catania, che lo sciopero è divenuto generale. Ieri sera i ritrovi pubblici furono chiusi. I giornali non sono stati pubblicati. Non si sono verificati incidenti; la popolazione è calma

vaticca per la contrada e non l'ha rinvenuta, ora noi eravamo diretti a San Giacomo per indurre il medico di guardia a seguirci.

— Venga, venga! — insisté commosso l'operaio che era rimasto in disparte — mia moglie muore, la sua creatura muore con lei, ho bisogno di chi ci aiuti, venga, venga! — e lo tirava per l'abito — siamo vicini, sa, la mia Lisa è là che spasma...

Michele si mosse, non sentiva alcun desiderio di guadagnare quelle poche lire della visita, ma ormai lo richiama della guardia aveva ridestato in lui l'abitudine del sacrificio, quella della assistenza, e poi per lui che non aveva nulla da fare, anche quella visita, era pur qualche cosa; perciò si roasse e seguì machinalmente l'operaio.

Torserono a battere le vie squallide

DOPO LE MANOVRE

Aria di guerra

Questa benedetta faccenda delle manovre ha finito con l'indovinare agli spiriti di tutti: a furia di veder reggimenti che passano; automobili che sfilano, fasce rosse ed azzurre, bracciali bianchi o gialli, a furia di leggere colonne di resoconti che parlano di spostamenti, di campi, di tattiche, di scontri, un'aria di guerra è penetrata da per tutto, ed è diffusa dovunque ha conquisito anche gli animi più piofiofi.

Le manovre sono entrate, così in casa: siamo in pieno periodo di guerra!

Il padre di famiglia, che non è mai stato neppure capitano, da tre giorni ha assunto una posa da Moltke: «prolo frasi o brevi, e recle»: «Qual è chi non ubbidisce o si azzarda a replicargli». Egli vuole che tutto vada bene, che ognuno compia il suo dovere, che certi cose finiscano una volta per sempre ecc.

Tutto compreso, egli lo Stato Maggiore. La moglie non ha avuto mai tanti nervi come adesso: ad ogni nonnulla scatta, ad ogni frase scoriale tutto le sue correnti si rovescia, le detonazioni si sentono da un capo all'altro della strada.

Basta, è naturalmente, l'artiglieria.

Il primogenito è scocciato per certe faccende sue che gli vanno male; sta in casa il meno che può: quando c'è, attacca conflitti con questo e con quello, poi, da un momento all'altro, sparisce.

Cavalleria leggera, leggerissima!

La signorina ha delle ore di silenzi gravi o tristi, dai quali esce ogni tanto, per fare delle vare e furiose cariche alla baionetta, brillantissime, accompagnate da strilli che valgono ben dieci fanfare.

Bersaglieri i bersaglieri!

E tutto il resto del corpo d'armata o suddiviso dai figli minori e la servitù, è c'è un po' di ogni reparto: dalla sussistenza alla Croce Rossa, dalla maggiorità al parco anatomico.

Aria di guerra dunque! E i reparti si spostano e gli scontri si succedono, e i rossi e gli azzurri sono alla presa ogni momento.

Niente paura: l'influsso delle manovre è di breve durata.

Aria di guerra! Dove si arriverà, di questo passo, mio dio!

Fra una settimana tutto ritornerà nella calma, i cannoni e le trombe taceranno e la pace scenderà sui campi e nelle case, dove il settembre prepara le sue feste di grappoli.

NASI VISITA PRETI E FRATI

«compila le sue memorie» L'ex-ministro Nunzi Nasi fa visite a tutti i suoi ammiratori di Trapani: va a ringraziare la «Società fra gli onesti operai», che ultimamente lo ha eletto, plebiscitariamente, suo presidente; ora il «Circolo marittimo» e quello della «Concordia», che non hanno mancato di sostenerlo nelle sue molteplici avventure; ora la «Federazione N. Nasi», che è stata la fiamma ardente di tutte le agitazioni di piazza, più o meno folli, in suo favore; ora il «Circolo della Pace» o quello della «Rotonda», del quale fanno parte, anche molti impiegati governativi.

E soprattutto si getta in braccio a preti e a frati. È stato al «Sanitario dell'Annunziata», astagiato un voto o poi si è recato alla cattedrale per portare al capitolo il suo saluto.

Infanto pare che le famose memorie, che quasi tutti i giornali hanno detto Nasi pubblicherà fra non guari, verranno presto alla luce. Noi famosi scioglierò il Nasi infatti attende alla compilazione di esse, aiutato in «ciò» da uno scrivanello comunale e da qualche altro.

Un bimbo di 9 anni in Tribunale

Si ha da Bruxelles che la stampa decanta senza ridere la grand' magnanimità di cui ieri ha fatto prova il tribunale di Bruxelles. L'udienza fu infatti curiosissima.

— Perché hai rubato? — chiese il presidente all'imputato.

Silenzio perfetto.

— Vorresti forse andare in prigione? Nuovo silenzio.

— Mi prometti di non farlo più? Cenne affermativo di testa dell'imputato.

Dopo cui l'avv. fece un'arringa sentimentale e i giudici assolsero con una «gestepazione di generosità».

Bisogna dire che l'imputato aveva nove anni, che l'interprete dovette prenderlo in braccio per collocarlo sul banco....

dei Prati Castello, via deserte dove i loro passi risuonavano come colpi secchi di una tamburo di legno, e camminando il dottor Michele spiegava alle guardie la sua pena: aspettava da tanti mesi un posto, aveva tentato i concorsi, si era offerto e raccomandato a tutti, e non trovava modo di esercitare il proprio ufficio, a nessuna condizione.

— Quando così disse la guardia persuasa da quelle dichiarazioni che le erano sembrate sincere — noi possiamo andare, buona notte! — E senza attendere risposta, fece cenno al compagno e si allontanò per un'altra direzione perdendosi nel buio.

Il dottore seguiva l'operaio in silenzio e questi, dubitando che il provvidenziale aiuto gli venisse a mancare, ora che le guardie si erano allontana-

NAVI MERCANTILI

In costruzione in Italia

La Direzione generale della marina mercantile ha pubblicato l'elenco delle navi che risultano in corso di costruzione o da costruire al 31 luglio scorso. In complesso i cantieri ed i costruttori nazionali hanno in corso di costruzione o da costruirsi 13 navi a vapore in ferro o in acciaio per una complessiva stazza tonni 49.454 oltre 15 navi in legno di piccolo tonnellaggio per altre tonni 471. Nel luglio scorso erano stati concessi compensi daziari a 13 navi a vapore già costruite ed in corso di allestimento per tonni 8570 ed attendevano i compensi stessi 17 navi a vapore, già varate, stazzanti complessivamente tonni 17.329.

L'odierno incontro fra Iwolski e Ashrenthal

L'incontro di Ashrenthal con Iwolski che avrà luogo oggi al castello di Buchlan, è interpretato dai circoli politici viennesi come l'espressione del ritorno dei rapporti austro ungheresi e russi all'antica cordialità.

Quantunque anche negli ultimi anni i rapporti fra Russia e Austria non siano mai stati seriamente turbati, pure la differenza di vedute tra Pietroburgo e Vienna si fece talvolta abbastanza acuta. L'amicizia personale tra Iwolski ed Ashrenthal fece sì che i dissapori fra i due paesi furono composti del tutto.

L'incontro di oggi rafforzerà le relazioni di sincera amicizia fra i due paesi.

Incontro dei Reali di Spagna con Fallières

L'Echo de Paris ha da Madrid che, malgrado le smentite, il Re e la Regina di Spagna si recheranno a Barcellona per incontrarvi probabilmente il Presidente Fallières. Si incomincia a rafforzare il servizio di pubblica sicurezza a Barcellona.

Nanfraghi mangiati dai cannibali

Il «Lokal-Anzeiger» ha da Bruxelles: il capitano del piroscafo «Leopoldville», arrivato dal Congo, narra a proposito del già annunciato nanfraggio del piroscafo «Brügger» e i passeggeri e l'equipaggio s'erano quasi tutti salvati recandosi a nuoto su un'isola. Ma così furono trucidati e divorati dagli indigeni. Sei capi tribù dei cannibali furono impiccati.

L'aeronautica applicata alla fotografia

Si ha da Roma che ieri la brigata specialisti del genio ha inalzato dalla piazza del Foro Romano un drachon ballon frenato per prendere dall'alto alcune fotografie di Roma e dintorni. Il pallone aveva un appendice di corde ad una delle quali erano attaccati quattro sacchetti di tela di forma piramidale, mentre un'altra recava alla sua estremità una specie di triangolo disposto orizzontalmente. La macchina era collocata sul trapezio triangolare suddetto. Il pallone è disceso senza incidenti.

Un bimbo di 9 anni in Tribunale

Si ha da Bruxelles che la stampa decanta senza ridere la grand' magnanimità di cui ieri ha fatto prova il tribunale di Bruxelles. L'udienza fu infatti curiosissima.

— Perché hai rubato? — chiese il presidente all'imputato.

Silenzio perfetto.

— Vorresti forse andare in prigione? Nuovo silenzio.

— Mi prometti di non farlo più? Cenne affermativo di testa dell'imputato.

Dopo cui l'avv. fece un'arringa sentimentale e i giudici assolsero con una «gestepazione di generosità».

Bisogna dire che l'imputato aveva nove anni, che l'interprete dovette prenderlo in braccio per collocarlo sul banco....

Scuola di pappagalli

I pappagalli — come del resto gli avvocati — hanno un valore commerciale tanto più elevato, quanto più abbondante è la loro loquela. Ma non è facile farne l'educazione. Molti ci son provati, e han dovuto rinunziarvi.

Se, caso mai, vi viene vaghezza di possedere uno di quei volatili, non perdetevi tempo ad istruirli; ma mandatelo a.... scuola.

A Parigi, esiste una «scuola di Pappagalli» che funziona assai meglio di un qualunque ginnasio e liceo italiano. Un giornalista che l'ha visitata scrive:

«La «scuola» si trova a Montrouge ed è bella, spaziosa, bene areata. Chi la dirige è una brava e degna persona, piena di zelo, di non comune dottrina, e veterinario per giunta; ciò costituisce per le famiglie una garanzia invidiabile.

«Caro signore mi disse l'egregio uomo, facendomi fare il giro del proprietario — anzitutto, occorre molto spazio, molta luce, molta aria, e un regime dei più rigorosi. Le regole dell'igiene sono qui indispensabili; come, del resto, in tutti gli istituti d'educazione. I psittacidi...»

«I psittaci...?»

«I psittaci — è il nome scientifico e generico dei pappagalli — sono, cheché si voglia, bestie delicate e fragili. Al pari di tutti i «déracinés» — per dirla col romanziero Barrès — quand'è trasportati in altro clima, vanno soggetti ad una infinita di malattie; il terribile bacillo di Nocard può sul loro capo, vera spada di Damocle... Per preservarli da così terribile nemico, è mestieri osservare una igiene ragionevole, illuminata. Il cambiamento di nutrizione, la fatica intellettuale, l'anomia e simili mali, vanno combattuti a forza di scienza... Così, guardate...»

«E, con giusto orgoglio, il signor Direttore mi mostra il vastissimo challo nel quale si trovano spaziosi gabbie, dalle mangiatoie perfezionate e da tutto un reticolo di rami assai complicato.

Nel mezzo, e negli angoli, numerosi piante verdi danno alle belle gabbie l'aspetto di un «giardino d'inverno». In questo momento, esse sono, a un dipresso, vuote. E l'ora della lezione.

In un angolo, e intorno al Direttore trovansi riuniti gli «ara, i cacaroli, i nestori, i loris, dai colori sfacciatamente armoniosi. Gridano, fischiano, emettono suoni nasali assordanti; ma non parlano.

«Con costoro, non c'è nulla da fare!... Appartengono a razze ineducabili. I pappagalli hanno questo di comune con gli uomini, o con le donne: più sono belli, e più sono stupidi... Ma ecco la lezione che incomincia.

Tre sono i metodi adoperati:

Il primo — che è anche, siccome pare, il migliore — consiste nell'imbeccare all'allievo la parola, o la frase, che si vuole insegnargli.

Nel secondo, si mettono in contatto con l'allievo novellino, due o tre pappagalli già istruiti.

Col terzo, si adopera il fonografo. A gruppi di tre, o quattro, si riuniscono i psittacidi in una sala oscura; la gabbia o ricoperta da un velo, in modo che nessun fatto esteriore possa distrarre l'attenzione degli uccelli. Il Direttore, e il fonografo, incominciano a smaltire le frasi stabilite.

L'educazione procede razionalmente e progressivamente. S'incomincia con parole semplici e facili a pronunciarsi; che si prestano nel miglior modo all'adattamento delle laringe; si passa, poi a frasi più complicate, quasi sempre banalmente classiche.

Tutto per quarto ciò riguarda l'istruzione collettiva.

Non mancano anche le lezioni particolari; ma, ben inteso si pagano di più.

Io ho la fortuna di assistere alla lezione particolare che il Direttore dà

male, cercava di muoverlo alla pietà; — Soffrè tanto, sa, non ha mai partorito, è la prima volta, non sono ancora compiuti gli otto mesi... Presto! Presto! Son due ore che vo cercando una levatrice o un dottore, ma colla scusa che ora è Natale la levatrice era uscita di casa, in giro per le chiese, chi sa dove... Come se per il fatto che in questa notte nasce Gesù, non avesse più a nascere alcuno!...

Erano giunti ad un grande caseggiato isolato: di sopra s'aprivano delle larghe furtive senza imposte, tutta la facciata era rozza, e il tetto mancava assai luttuamente.

Solo il pianterreno sembrava essere stato utilizzato e l'operaio si fermò alla porta d'una bottega, che aprì con una spinta, interruandovisi.

(Continua)

IL SALVATORE

(NOVELLA)

Ma l'uomo piangente, nell'udir pronunciare la parola medico s'era quietato, e attendeva perplesso, dubitando lui pure di quella asserzione, ma rallegrato al pensiero d'aver dinanzi quegli che invocava, quegli che gli avrebbe recata la salvezza.

Michele continuò: — Non ho carte, posseggo solo qualche lettera di presentazione di cui non mi son valso — e trasse dalla tasca del soprabito un involto; una specie di rudimentale portafoglio, fatto con un pezzo di giornale, che consegnò al poliziotto.

Questi accese un fiammiferi, dettò

La CURA più sicura, efficace per anemici, deboli di stomaco nervosi e l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico-ricostituente-digestivo

Festa dinastica

Oggi gli uffici pubblici e qualche abitazione privata sono imbandierati ricorrendo al quarto anniversario della nascita del Principe di Piemonte.

Salvataggio

Ieri sulle tre del pomeriggio certo Pavon Giovanni, detto Toni, fabbro forato, abilitato in Via Superiore, essendo un po' alticcio, si metteva a riposare sulla sponda del Ledra in prossimità del salto, vicino all'officina comunale elettrica, in viale Asilo Marco Volpe e vi si addormentava piacevolmente. Ma se placido fu l'addormentarsi non placido fu il risveglio, poiché, rivoltandosi nel sonno, rotolò nel canale, ove sarebbe miseramente annegato, se certo Agosto Albano, muratore, il quale vedendo una massa oscura dibattentesi nelle acque, scese di bicicletta, e con l'aiuto di un rastrello trovato casualmente, riuscì a trarlo a riva, dove gli fece tutte quelle frizioni che erano del caso, per richiamare il Toni in se, e poscia, essendosi questi riavuto, lo accompagnò al suo domicilio.

Una parola di lode per l'opera buona e intelligente fatta dall'Agosto.

Un gruppo di feriti

Giornata di gran lavoro fu quella d'ieri per i medici di guardia dell'Ospedale Civile.

Tralasciando i feriti leggermenti, nel rapporto mattinale troviamo: Danto Nardoni d'anni 32 chauffeur del dott. Roberto Kochler riportò una grave distorsione al piede sinistro guaribile in giorni 15 Dottor Loi.

Milocco Luigi d'anni 38, riportò ustioni alla faccia, alle palpebre, all'orecchio sinistro ed alla fronte prodotte da potassa caustica. Guarigione in giorni 10. Dott. Bernardi.

Magrini Antonio, d'anni 11, cadde e si produsse la frattura epifisaria del capiteo del radio destro, guaribile in 18 giorni, Dott. Bernardi.

Un meccanico disgraziato

Stamano venne medicato all'Ospedale dal dott. Loi, il meccanico Pasquale Del Piero d'anni 18, abitante in Via Grazzano 15, il quale, nel congiungere due pezzi di acciaio, venne colpito in viso da uno spruzzo di soluzione di soda caustica che gli produsse uno cherato congiuntivale acuto. Guarirà in 12 giorni.

Mercati d'oggi

Frutta: Pere da 10 a 35; Pesche da 11 a 35; Mele da 7 a 12; Prugne da 12 a 15; Uva da 15 a 25; Fichi da 7 a 12.

Verdura: Patata 0; Pomodoro da 7 a 8; Fagioli da 14 a 18; Teglino da 12 a 14.

PROGRAMMA da eseguirsi oggi dalla Banda del 79. Regg. Fabbrica in piazza V. E. dalle ore 20 alle 21.30.

1. Marcia Reale, Gabetti - 2. Sinfonia «Norma», Bellini - 3. Valsez Elephas, Panin - 4. Fantasia «Faust», Gounod - 5. Danza delle Ondine «Loreley», Catalani - 6. Capriccio Pasquinata Gottschatt.

A proposito di alleanze - Carlo Passè, - il Crociato tenta di difendersi dall'accusa di avere stretto, in epoche elettorali, alleanze immorali con atei, massoni e volterriani. Ma il tentativo è perfettamente ridicolo, poiché non c'è alcuno che in buona fede ignori quali stretti rapporti intercorrono fra preti e questi ultimi. Non ha pubblicato ieri l'altro il Crociato che il Governo, costituito in gran parte di massoni, ha scelto per suo candidato nelle prossime elezioni politiche, l'avv. Renier di cui tutti conoscono le idee profondamente clericali? E allora? Pubblica se ti pare.

Tuo p. Mamme, com'è la ciera dei vostri bimbi? Se non hanno appetito, se sono deboli o clorotici, dato loro la Ferro-Somatose. Essa, oltre a favorire la ricostituzione del sangue, stimola l'appetito, rialza il vigore fisico e fa sparire i fenomeni concomitanti della clorosi e dell'anemia, come spossatezza e abbattimento. Il pallore del volto cede, e le guancie ritornano paffute e rosee.

Spettacoli pubblici

Teatro Minerva LE MARIONETTE

La direzione del Teatro Minerva considerando che anche il mondo infantile ha diritto di avere la sua stagione teatrale ha scritturato per 8 rappresentazioni il rinomato burattinaio Francesco Campogalliani.

Questi ovunque agisce, ottiene grande successo dal pubblico che accorre numeroso, senza distinzione di età, alle sue rappresentazioni.

Il repertorio è composto di commedie brillanti, balletti comici, parodie e duetti buffi, il tutto posto in scena con accuratezza.

La prima rappresentazione avrà luogo la sera di sabato 19 corr.

Compagnia Zamperla

La simpatica Compagnia Zamperla ha incontrato pieno favore nel nostro pubblico che accorre tutte sere alle rappresentazioni.

Questa sera avremo « Santarellina » la briosa commedia francese con Monolito organista.

Al Cinematografo Edison

Un pubblico numerosissimo si riversò ieri sera nel salone Roatto in Via Belloni per ammirare la colossale proiezione lunga 500 metri « La fabbrica della carta ». Si tratta della stampa del Times di Londra, il più grande giornale del mondo, avente una tiratura di 4800 copie di 32 pagine.

Questa proiezione è semplicemente meravigliosa! Il pubblico si interessò vivamente dello svolgimento ed alla fine proruppe in calorosi applausi.

Piacque pure il dramma passionale « L'ammatriciatrice » e la scena comica « Erviva la libertà! ».

Questa sera « La fabbrica della carta » furono aggiunte due novità: « I piaceri del gran signore » (drammaticissima proiezione) e « Un flagrant di irresistibile comicità ».

Cronaca Giudiziaria

Tribunale di Udine

Per violazione di domicilio

E' incominciato ieri ed in giornata verrà portato a termine, il processo (a porte chiuse) contro Cigaina Guido fu Carlo, G. di Sindaco di Godroipo, imputato di essersi in Goricizza di Godroipo, nel mese di giugno 1907, in più volte e con atti esecutivi della medesima deliberazione introdotto e trattenuto arbitrariamente ed una volta anche con inganno nella casa di certa Moreale Giovanna d'anni 18.

L'imputato è difeso dall'on. Caratti e la Parte Civile è rappresentata dagli avv. on. Girardini e Mario Bertacchi.

FRA LIBRI E RIVISTE

Bibliografia - La terapia fisico-dietetica secondo il metodo moderno di cura di B. E. Umman, medico naturalista. - Editore: Max Richter. Francoforte S.M. 1908. - Deposito: presso Nilsson e Jahn, Milano, Via Lauro 18. Prezzo lire 18.

Si può essere discordi in alcuni principi, ritenere esagerata molte affermazioni contro la terapia medicamentosa, magari dissentire dalla stessa finalità del libro, ma non si può negare alla pubblicazione del dott. Umman un valore ed una utilità non comuni. L'Umman possiede tutte le qualità del propagandista convinto: chiarezza, sobrietà, efficacia ed è per questo che il suo libro si legge tutto d'un fiato e si legge volentieri.

La terapia fisico-dietetica poco nota in Italia e non di rado troppo usata senza si impone per la pratica utilità, onde noi richiamiamo l'attenzione dei colleghi su questo libro che ne diffonde i principi fondamentali e le varie applicazioni.

Esso poggia su queste idee: a) Una sostanza che introdotta nel corpo non serve a nutrirlo, a svilupparlo, a corroborarlo è per esso un veleno.

b) Ogni organismo tende da se stesso a vincere la malattia.

c) Durante la malattia l'individuo intero, o meglio dire l'organismo intero è malato.

d) Un corpo malato può risanare solamente quando si esine in suo favore gli stimoli vitali naturali, all'opo rafforzandoli, all'opo mitigandoli.

e) Applicazione individualizzata degli stimoli vitali.

Notiamo che si ritengono « stimoli vitali » le sole applicazioni di acqua di aria, di luce, il moto attivo e spontaneo e la ginnastica nelle varie sue specie: fattore ancora più importante: la dietetica.

E' evidente che con questa idea fondamentale si mandano a spasso tutte le « medicine » negando ad esse l'efficacia che la « storia dei fatti » ha loro assegnata: ed è questo l'unico torto dell'opera dell'Umman.

Inutile il dire che nel trattamento del « malato » e non della « malattia » e qui siamo perfettamente d'accordo col dott. Umman, adottiamo il metodo secondo natura, ma non dimentichiamo i « farmaci » che spesso ridonano la salute [i fatti si possono discutere, ma non negare] più sollecitamente che non gli agenti fisico-dietetici: la malaria, la difterite, la sifilide ecc. informo.

Il volume del dott. Umman consta di 250 pagine, è illustrato da numeroso ad ottime figure (oltre 200) e da VI tavole colorate; è diviso in 5 parti che comprendono la teoria fondamentale del metodo, una riuscitissima esposizione della struttura e delle funzioni del corpo umano, l'igiene e la cura del corpo, specie quello della madre e del neonato, la educazione fisica e morale della gioventù, i fattori della salute [aria, luce, acqua, dietetica, massaggio ecc.] e infine il trattamento delle malattie col metodo fisico-dietetico.

Anche dal lato tipografico l'opera non poteva riuscire migliore. Dr. Vincenzo Luigi Camurri.

Minerva - Ecco il sommario dell'ultimo numero: Il problema dell'emigrazione al Nord-America - La retrocessione di Kassala secondo Lord Cromer e l'onorevole A. di Rudini - Renzo, Lucia, e Don Rodrigo - I dibattimenti delle Corti d'Assise in Italia - Per la riforma universitaria - Auton Giulio Barrilli - L'Ereclitico moderno - Pagato i vostri conti, si-

gnore - Alfredo da Vigny e Maria Derval - Il marchese di Rudini agricoltore - La coltivazione dell'albicocco in Svizzera - Una seduta della Camera dei Comuni - Note militari - Spigolature - Rocconi - Notizie bibliografiche - Rassegna Settimanale della Stampa - Rassegna Finanziaria.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

15 settembre s. Nicomede martire. Effemeride storica Irlulana

La campana del Castello. - 15 settembre 140 - A proposito di un recente errore nel suono della campana del campanile del castello si è discusso da quando c'è ricordo del suono di tale campana. - Ecco opportuna l'eternitide odierna che ricorda la parte presa dal Comune di Udine il 1480 perchè ogni sera si suonò la campana a spesa della comunità [A. G. U. Annal. T. XXIX, fog. 27. 2]. L'uso del coprifuoco o campana del fuoco è remotissimo. Vi è ricordanza nel 1380!

NOTE E NOTIZIE

Disastri ferroviari

Morti e feriti

Si ha da Trento che iernotte due treni merci si scontrarono nella stazione di Egna, per non aver veduto i segnali d'arresto. Il capostazione Perer fu sfrecciato sotto un cumulo di rottami. Il macchinista e il fuochista rimasero feriti e morirono all'ospedale di Bolzano. Vi sono altri tre feriti lievi. Il treno involtato ebbe undici vagoni e la macchina fraspasata. La linea è ingombra.

Si ha da Budapest che ieri nel pomeriggio il treno celere proveniente da Cassa, giunto ad un chilometro dalla stazione centrale a causa di un falso segnale urtò contro un treno celere di smistamento. L'urto fu violentissimo. Le due locomotive s'accacciarono. Il bagagliaio ed il vagono dell'ambulanza postale furono fraccassati. Sei ferrovieri rimasero feriti. Il macchinista ed il fuochista del treno celere riportarono lesioni gravissime. I passeggeri rimasero incolumi.

La produzione

dello zucchero nella Spagna

Le 34 fabbriche di zucchero della Spagna ricevarono nel primo semestre del corrente anno 127.480.331 chili di canna di zucchero, da cui furono estratti 13.180.470 chili di zucchero.

In confronto del primo semestre 1907 la quantità di canna da zucchero lavorata è stata minore di 77.932.373 chili e quella dello zucchero prodotto di 2.286.381 chili.

Un innamorato

che si fa sbranare da un leone. Telegrafano da Lavas: Un giovinetto di 19 anni, certo Grollier Giovanni, si era innamorato pazzamente di una ragazza che non voleva saperne di lui. Al colmo della disperazione il giovane decise di suicidarsi, ma per raggiungere il suo scopo volle ricorrere ad un mezzo strano e inedito.

Il suo mestiere era quello di inseriente in un serraglio e le sue mansioni quotidiane quelle di distribuire il pasto alle belve. Ieri sera dunque, giunto dinanzi alla gabbia di un leone, invece di passare la carne attraverso le sbarre, aprì la porticina ed entrò nella gabbia. La belva affamata con un balzo gli fu sopra e gli stritolò in un colpo la testa.

Il dazio sui grani

Il Messaggero dice che gli studi che si stanno facendo al Ministero delle Finanze riguardano il dazio sui grani ed hanno per scopo di riordinare il sistema fiscale che pare abbia in animo di attuare il ministro Lacava, ma non la rinuncia al dazio di entrare sui grani esteri: per il solo fatto dell'attuale rincaro dei grani.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet. ANTONIO BORDINI, garante responsabile Udine, 1913 - Tip. M. Bardi

RINGRAZIAMENTO

I figli e la nuora del defunto GIUSEPPE RAISER

commossi, sentitamente ringraziavano tutte quelle gentili persone che vollero onorare la Sua cara memoria accompagnandolo all'ultima dimora; all'Egregio dott. Murolo che tentò tutti i mezzi che la scienza insegna per vincere il male che internamente lo minava e cercò lenirne i dolori; tutti coloro che volentierosamente lo assistettero durante la penosa malattia; e a quelle persone affettuose che in tutti i modi furono di conforto nella luttuosa circostanza.

Per inserzioni sul PAESE rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio d'Amministrazione.

BALBUZIE

e difetti di pronunzia

74° Corso di cura a Udine il 20 Settembre. Dietro insistenti richieste il noto specialista prof. E. Vanni, Direttore dell'Istituto Sordomuti di Venezia e che tante guarigioni ha ottenuto anche a Udine, come lo provano il plauso dell'on. Municipio e i numerosi ringraziamenti pubblicati dai guariti, ritorna per la quarta volta a Udine per un altro corso di cura per la guarigione di qualunque difetto della parola senza medicine, nè operazioni.

Per la visita e l'iscrizione al Corso presentarsi al prof. Vanni Domenica 20 settembre dalle 9 alle 17 alle Scuole Comunali in Via Dante, Udine, cominciando subito al lunedì le lezioni.

Lo specialista prof. Vanni tiene consulti e visite anche per sordomuti, deficienti, stencati.

De Puppi Guglielmo

UDINE - Mercatovecchio - UDINE

EMPORIO

MACCHINE DA CUCIRE Macchine per calze e maglie

BICIGLETTE

Coperture camere d'aria - Accessori

FUCILI DA CACCIA - REVOLVERS

CARTA DA TAPEZZERIE

+ CAMBI E PAGAMENTI RATEALI +

NON USATE

PIU' POMATE

né unguenti perchè sono vecchie formule non più adatte ai tempi moderni!

USATE LA LU GO LI NA. meraviglioso unguento composto di vegetali indiani, sova grasso ed educe in generale americana del dott. EGOMMO FRANCA. Con un solo fioccone vedrete subito l'efficacia in qualunque malattia della pelle, qualche piccolo della vecchiaia, gonfi, scrofula, piaghe, piaghe, eripeli, pruriti, riga, scottature, sudori ai piedi, bruciore alle cosce, Scap. Lit. 1.50. Pic. dop. L. 2.50. qualunque erpeltismo.

Collegio BAGGIO - Vicenza

Regio Scuola Tecnica - Istituto Tecnico pareggiato - R. Ginnasio - R. Liceo - R. Istituto interno - Corso Azienda Patriottica (Agricoltura, Industria o Commercio) - Corsi accelerati per l'ammissione alle scuole secondarie ed industriali. Rivelarsi al Direttore Cav. M. Baggio

FERRO-CHINA-BISLERI. TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE. NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA) Acqua Minerale da tavola.

Agricoltori!

La più importante Mutua per l'assicurazione del Bestiame è

LA QUISTELLESE

prestita « Associazione Nazionale » con Sede in Bologna.

Essa pratica l'assicurazione del bestiame bovino, ovino, caprino, ecc. o risarcisce i danni causati:

A) dalla mortalità inculpativa e dalle disgrazie accidentali che rendono necessario l'abbigliamento degli animali assicurati.

B) dagli assestati totali o parziali (esclusi i vitelli) dagli animali assicurati nei pubblici mercati.

C) dall'aborto dei bovini dopo il quarto anno di gestazione.

Opera nel Regno ripartita in Sezioni, ed ogni Sezione è amministrata da un proprio Consiglio locale.

Agente Generale per la Provincia Sig. Cesare Montagnari, Via Mazzini 9, UDINE. Telefono 2-68

Primario Gabinetto Dentistico

A. RAFFAELLI

M. Chirurgo Dentista

Premiato con Medaglia d'Oro e Croce

Piazza Mercatovecchio, 3 (ex S. Giacomo)

UDINE

CUCINE A PETROLIO "Perfection",

specialmente adattate per villeggiature

Economiche - Inodora - Effetto immediato

BECCO a petrolio "Dapol", a incandescenza

applicabile a qualsiasi lampada

dà LUCE FERMA - BRILLANTE - INTENSA

MASSIMA ECONOMIA

della Società Italo-Americana per Petrolio

PIETRO BISUTTI - Udine

Deposito presso

NEGOZIO VETTERIE

Telefono 2-71

VIA POSCOLLE, 10

OLIO SASSO MEDICINALE

" JODATO "

" EMULSIONATO "

ricostituenti sovrani

Venduto in tutte le Farmacie. Chiedere opuscolo con ampie memorie scientifiche del Prof. Enrico Moricelli ai Sigg. P. Sasso e Figli, Cremona, Produttori anche dei famosi Oli Sasso da tavola.

CHI SOFFRE

di mali di stomaco e di fegato, stitichezza, mancanza d'appetito, emorroidi, itterizia, cattiva digestione, ecc.

assaggi l'acqua naturale purgatina

" FONTE PALMA "

raccomandata da centinaia di celebrità mediche. Prendendone un bicchiere da tavola alla mattina a digiuno, entro 1 a 2 or si ottiene un sicuro effetto; ritorna l'appetito ed il massimo benessere. L'acqua naturale "FONTE PALMA", è d'un gusto non spiacevole e non cogiona alcuna alterazione.

Si vende in tutte le farmacie e negozi d'acqua minerali. Nel comparare si domandi chiaramente acqua "PALMA", e si rifiuti qualsiasi altra contraffazione che non porti sull'etichetta il nome del proprietario LOSER JAKOB - BUDAPEST.



